

PEF 2021 - MTR ARERA

Relazione

Comune di Sant'Alessio con Vialone
in qualità di Ente territorialmente competente

4. Valutazione dell'Ente territorialmente competente

Introduzione

La presente relazione è redatta in attuazione dell'Articolo 6.3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla validazione dei piani finanziari ricevuti dai gestori del servizio, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario.

L'articolo 3.4 della delibera 57/2020/Rif, emanata in data 3 marzo 2020 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente recita che *“In caso di inerzia del gestore, l'Ente territorialmente competente provvede alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard o il dato del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA, e in un'ottica di tutela degli utenti. Sono comunque esclusi incrementi dei corrispettivi e adeguamenti degli stessi all'inflazione. ”*

In caso di inerzia da parte del Gestore nella trasmissione dei piani finanziari l'articolo 7 della Delibera 443/2019/R/Rif prevede inoltre che l'Ente territorialmente competente, che abbia provveduto a richiederne i dati, ne dia comunicazione all'autorità “Arera”, informando contestualmente il gestore.

L'articolazione del servizio

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il “complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti” e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le “attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare;

spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”.

Il Servizio, sul territorio del Comune di Sant'Alessio con Vialone è erogato con le seguenti modalità:

- il Comune si occupa della gestione delle tariffe, della banca dati tributaria, dei rapporti con le utenze, segue inoltre lo smaltimento dei rifiuti e l'isola ecologica;
- La Società ASM Pavia S.p.a. con sede in Via Donegani 7 - 21 - 27100 Pavia (PV) - P.I. e C.F. 01747910188, svolge l'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti; il servizio non viene erogato in forma associata, è attivo un servizio porta a porta e è stato attivato un servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti. Il comune non dispone di una piattaforma ecologica ubicata sul territorio comunale;

Attività svolta

Il Comune, in qualità di gestore di una parte del servizio, ha redatto il piano Economico Finanziario per la parte di competenza, corredato degli allegati di cui all'articolo 18.3 dell'allegato A alla Delibera 443/2019 di Arera.

La società ASM Pavia S.p.a. ha trasmesso il piano economico finanziario relativo all'anno 2021 i cui contenuti sono definiti dall'articolo 18 dell'allegato A alla Delibera 443/2019.

- la tabella riepilogativa dei costi, di cui all'appendice 1;
- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Le verifiche eseguite

I dati trasmessi sono stati valutati considerandone:

- la coerenza rispetto ai dati contabili del gestore;
- il rispetto della metodologia prevista dalla nuova metodologia deliberata da Arera;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;
- la coerenza dei criteri di ripartizione dei costi adottati dal gestore;
- la completezza della documentazione raccolta.

Le verifiche eseguite hanno permesso di accertare che il piano economico finanziario trasmesso società ASM PAVIA s.p.a. è stato predisposto secondo le indicazioni di cui alla Delibera 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

I valori rappresentati da ASM PAVIA s.p.a., e le conseguenti verifiche eseguite dall'Ente territorialmente competente, sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie delle utenze del servizio e non sono da considerarsi rappresentative a nessun altro fine.

Il costo medio di settore

il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA è pari a 17,41 Eurocent/kg;

Il coefficiente di gradualità

La determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 da applicarsi alle annualità 2020 e 2021, viene graduata applicando il coefficiente di gradualità $(1+Y)$ e il suo calcolo è definito dall'articolo 16 dell'Allegato A della delibera 443/2019/R/Rif di Arera.

$$Y = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$$

dove:

- γ_1 , è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;

- γ_2 . è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- γ_3 . è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

In ciascun anno = {2020,2021}, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (a-2) e il *Benchmark* di riferimento pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 o il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

Il Comune si trova ad avere un Benchmark di riferimento inferiore ai costi effettivi rilevati e l'indice di riferimento deve essere calcolato come previsto dal comma 5 dell'articolo 16. La graduazione dell'indice deve essere fatta in funzione dell'indice di qualità del servizio e, in assenza di rilevazioni puntuali di queste grandezze, si è optato per l'utilizzo di valori minimi previsti nel caso in cui il $RC_{tva} + RC_{tfa}$ sia ≥ 0

$$Y = -0,45 - 0,3 - 0,15 = -0,9$$

Il coefficiente r

Il coefficiente r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e viene determinato dall'Ente territorialmente competente con un massimo di 4 rate. Il Comune ha optato per recuperare detta somma in 1 rata.

Numero di rate per il conguaglio della differenza tra i costi 2019 e i costi da PEF 2020 – Deroga ex. Art. 107 c.5 d.l. 18/2020.

Il Comune ha optato per recuperare detta somma in 1 rata.

Il fattore di sharing β e il coefficiente Omega ω_a

β è Il fattore di sharing dei proventi e può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6. e il suo calcolo è definito dall'articolo 15.7 dell'Allegato A della delibera 443/2019/R/Rif di Arera.

Il comune si trova a dover quantificare il fattore secondo quanto prescritto dall'art. 15.7 lettera a), il fattore calcolato è pari a 0,6.

il coefficiente ω_a deve essere stimato dal Comune tra i valori 0,1 e 0,4 (Articolo 2,2 dell'allegato A della delibera 443/2019 Arera), in considerazione dei livelli del servizio raggiunti ed è stato stimato nella sua soglia massima in 0,4.

Il fattore $\beta \cdot (1 + \omega_a)$ è pari a 84%

Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero della produttività è stato fissato nello 0,1%

Il rispetto del vincolo di crescita dei costi variabili

L'articolo 3 dell'allegato A, della Delibera 443/2019/R/Rif, definisce le modalità di riclassificazione dei costi variabili finalizzata al rispetto del vincolo di crescita/variazione degli stessi. I costi variabili devono rispettare il seguente limite:

2019	2021	Variazione	Valore di controllo	Massimo consentito	Valore imputato
68.112	86.426	26,89%	1,27	0,8 < e > 1,2	81.734

Il rispetto del vincolo di crescita complessivo

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 dell'allegato A, della Delibera 443/2019/R/Rif deve rispettare il limite di variazione annuale fissato dal successivo articolo 4.

Costi 2019	Inflazione	Recupero produttività	Variazioni servizi erogati	Variazione perimetro gestione	Costi massimi ammissibili	Costi 2021
112.732	1,70%	-0,10%	0,00%	0,00%	114.536	134.708

Conclusioni

I costi di cui alla Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente sono così determinati:

Costi fissi	Costi variabili	Costi totali
32.801	81.734	114.536

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni, anche alla luce delle evidenze di cui alla presente relazione e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione dovuta.